



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
"Investiamo nel vostro futuro"



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale per il lavoro

Programma Master and Back

Avviso pubblico 2010-2011 Percorsi di Rientro

Interpretazione autentica



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

P.O.R. FSE 2007-2013 Competitività regionale e occupazione
Asse IV – Capitale umano

Attività i.3.1

Percorsi di Rientro
(Master and Back)

AVVISO PUBBLICO 2010-2011
PERCORSI DI RIENTRO
INTERPRETAZIONE AUTENTICA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI BENEFICIARI – ORGANISMI PUBBLICI PREVISTI AL PARAGRAFO 6.1, PAGINA 25 DELL'AVVISO PUBBLICO

Con riferimento al requisito che concerne l'essere **pubbliche amministrazioni, enti pubblici o organismi di diritto pubblico** (come definiti all'art. 3 commi 25-26 d.lgs. 163/2006)

SI SPECIFICA CHE

rientrano nella definizione di Beneficiari – Organismi Pubblici:

- a) le amministrazioni dello Stato;
- b) gli enti pubblici territoriali;
- c) gli altri enti pubblici non economici;
- d) gli organismi di diritto pubblico;
- e) le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.

Per quanto concerne i soggetti di cui alla lettera d), come chiarito dalla Cassazione Sezioni Unite con sentenza 8225/2010, si intende per "organismo di diritto pubblico" qualsiasi organismo, anche in forma societaria, in capo al quale ricorrano cumulativamente i seguenti requisiti:

- 1) sia istituito per soddisfare specifiche esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
- 2) sia dotato di personalità giuridica;
- 3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

In particolare, per il requisito di cui al punto 1), al fine di verificare se i bisogni soddisfatti dall'ente di cui trattasi abbiano un carattere diverso da quello industriale o commerciale, è importante verificare che l'organismo di cui trattasi NON eserciti le sue attività in una situazione di concorrenza e NON sia ispirato a criteri di economicità.

L'esercizio di attività concorrenziale e/o economica tuttavia non esclude che il soggetto possa considerarsi organismo di diritto pubblico laddove tali attività NON costituiscano lo scopo principale di queste società, posto che la condizione secondo cui l'organismo dev'essere stato istituito per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale non implica che esso sia incaricato unicamente di soddisfare bisogni del genere (sul punto si veda l'interpretazione della Corte Giustizia CE 15 gennaio 1998, causa C-44/96; 22 maggio 2003 causa C-18/01; 27 febbraio 2003 causa C-373/00).

I Beneficiari Organismi Pubblici sono pertanto tenuti a presentare, congiuntamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione del legale rappresentante nella quale si specifichi la natura dell'organismo e la sussistenza dei requisiti sopra riportati, secondo il fac simile allegato al presente atto di Interpretazione Autentica.

Qualora l'organismo di diritto pubblico eserciti, in via non principale, una attività economica o concorrenziale la dichiarazione di cui sopra dovrà attestare altresì il possesso dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti d'importanza minore "de



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

minimis” (Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore “de minimis”).

* * *

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI BENEFICIARI – ORGANISMI DI RICERCA PREVISTI AL PARAGRAFO 7.1, PAGINA 32 DELL’AVVISO PUBBLICO

Con riferimento alla possibilità di **attivare assegni per lo svolgimento di attività di ricerca** da parte de **“le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e gli altri enti, operanti nel territorio della Sardegna che, come disciplinato dall’art. 22 della L. 240 del 30 dicembre 2010”**.

SI SPECIFICA CHE

i Beneficiari – Organismi di Ricerca sono tenuti a verificare se, sulla base della **“DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO A FAVORE DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE”** (Comunicazione Commissione CE 2006/C 323/01), siano soggetti al regime disposto **dalla normativa comunitaria in materia di aiuti d’importanza minore “de minimis”** (Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore “de minimis”).

I Beneficiari Organismi di Ricerca che risultino soggetti al regime degli aiuti “de minimis” devono presentare, congiuntamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione del legale rappresentante – secondo il fac simile allegato al presente atto di Interpretazione Autentica – nella quale si specifichi la soggezione o meno dell’ente al regime “de minimis” ed in caso positivo il mancato superamento negli ultimi tre esercizi finanziari della soglia prevista dalla normativa comunitaria in materia di aiuti d’importanza minore “de minimis”.